



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Università degli Studi di Palermo		
Titolo <u>III</u>	Classe <u>8</u>	Fascicolo /
N. <u>77259</u>	Del <u>22/11/2011</u>	
UOR /	CC /	RPA /

Ai Direttori di Dipartimento

A tutti i docenti e ricercatori dell'Ateneo

Oggetto: ANVUR - Avvio dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2004/2010 (VQR).

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che, a seguito della pubblicazione del relativo bando sulla G.U., il processo di Valutazione della Qualità della Ricerca in Italia (VQR 2004/2010), è divenuto operativo a partire dal 7 novembre u.s. Il bando è disponibile sul sito dell'ANVUR al seguente indirizzo:

<http://www.anvur.org/>

Come già in altre occasioni evidenziato, si auspica vivamente che l'attuale processo di valutazione venga affrontato con alto senso di responsabilità e professionalità da parte di tutte le componenti del nostro Ateneo, al fine di determinare risultati migliori rispetto a quelli del VTR 2001/2003 del CIVR, che, per effetto di scarsa organizzazione, personalismi e sottovalutazione delle ricadute, continua a penalizzare l'Università di Palermo in termini di risorse finanziarie.

Data la rilevanza di tale esercizio di valutazione, che copre un periodo di sette anni e i cui risultati saranno utilizzati dal MIUR per la ripartizione futura della quota premiale dell'FFO (presumibilmente per un lungo arco temporale prima che possa essere nuovamente svolto un altro esercizio di valutazione), è molto importante che l'Ateneo di Palermo esponga tutta la sua potenzialità scientifica e la sua capacità di attirare interessi e risorse esterne, in termini sia quantitativi che qualitativi.

Risulta, pertanto, fondamentale, affinché si possa garantire ciò, che tutti i soggetti coinvolti nelle attività oggetto del bando comprendano, innanzitutto, che **la valutazione ANVUR riguarderà l'Istituzione Ateneo di Palermo e le attuali strutture dipartimentali nel loro complesso.** E' necessario, di conseguenza, che ciascuno accantoni qualsiasi interesse personale e contribuisca, col proprio apporto responsabile, allo svolgimento corretto di tutti gli adempimenti in modo da potere assicurare alla propria Università e al Dipartimento di appartenenza una migliore valutazione, ben sapendo che l'incremento dei benefici che potrà derivare all'intera Istituzione determinerà, a cascata, maggiori opportunità per i singoli soggetti.

Si raccomanda, quindi, a tutti una lettura attenta e consapevole del bando in questione.

In particolare, si richiama l'attenzione su alcuni particolari aspetti che interesseranno in special modo l'attività dei Dipartimenti e dei docenti e ricercatori. In questo senso, si invitano i



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Direttori di Dipartimento, nel loro ruolo istituzionale, a vigilare che le sotto indicate azioni siano svolte nei tempi indicati e con estrema attenzione.

◆ *Accreditamento soggetti valutati*

Il primo adempimento richiesto all'Ateneo, da espletare entro il **30 dicembre p.v.**, riguarda la verifica dell'elenco nominativo dei soggetti (docenti e ricercatori anche a tempo determinato), in servizio al 7 novembre 2011, che contribuiranno alla valutazione della struttura. Tali soggetti dovranno essere accreditati alla valutazione dagli uffici centrali. Affinché possa risultare chiara e corretta tale operazione, ciascun Dipartimento dovrà controllare, per la parte di propria competenza, la corrispondenza degli elenchi forniti dal Settore Ricerca Istituzionale alla situazione reale, facendo attenzione anche alla correttezza dell'area e del ruolo occupato da ciascun componente. Si richiede, pertanto, la massima precisione nella verifica della situazione dell'organico dipartimentale.

◆ *Trasmissione ulteriori informazioni*

Il bando ANVUR prevede, tra l'altro, l'invio di una serie di informazioni attestanti la capacità dell'Ateneo di attirare interessi e risorse esterne, nonché la sua capacità di trasferimento delle conoscenze. Andranno trasmesse, ad esempio, le informazioni su brevetti, *spin-off*, incubatori di imprese e partecipazioni a consorzi finalizzati al trasferimento tecnologico, le entrate di cassa derivanti dal finanziamento di progetti di ricerca, nazionali ed europei, nonché quelle provenienti da attività conto terzi.

Anche se molte di tali informazioni, che dovranno essere trasmesse all'ANVUR entro il **31 maggio 2012**, sono già disponibili presso gli uffici dell'Amministrazione centrale, si richiede, tuttavia, una fattiva collaborazione ai Dipartimenti laddove i dati già noti potranno essere ulteriormente incrementati con quelli che sono di esclusiva gestione delle strutture decentrate, quali, soprattutto, le entrate di cassa derivanti dal conto terzi, eventuali attività di trasferimento tecnologico, brevetti a nome del singolo docente, ecc.

◆ *Trasmissione dei prodotti di ricerca*

Una rilevanza particolare assume, nel processo in atto, la selezione dei prodotti della ricerca ritenuti qualitativamente migliori, anche in considerazione del peso maggiore assegnato dall'ANVUR ai risultati della loro valutazione, rispetto a quelli attribuiti alle altre tipologie di informazioni.

Le modalità di attuazione delle procedure di selezione, come si evince dal bando, prevedono che ciascun docente e ricercatore sottometta alla valutazione un numero di lavori scientifici pari a 3 (ad eccezione delle fattispecie per le quali ne è contemplata una riduzione) e che dal potenziale di soggetti valutati derivi il totale atteso che contribuirà, insieme alle valutazioni di qualità dei prodotti, a determinare la valutazione dell'Ateneo. Inoltre, nel caso di lavori in collaborazione, non è possibile che lo stesso lavoro sia presentato da più autori della stessa Università. Il mancato raggiungimento del numero di prodotti attesi o la sottomissione dello stesso lavoro da parte di più autori comporterà una forte penalizzazione per l'Ateneo. Per evitare il verificarsi di tali situazioni, il bando prevede una fase di verifica e risoluzione dei conflitti (tra autori dello stesso Dipartimento e tra autori di differenti Dipartimenti) prima che l'Ateneo trasmetta all'ANVUR in via definitiva l'elenco di prodotti della ricerca da sottomettere alla valutazione.

Come è ben logico l'attuazione delle fasi previste comporterà tempi di svolgimento che potrebbero rivelarsi lunghi in relazione alla numerosità dei conflitti da risolvere e alla più o meno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

disponibilità a collaborare dei soggetti coinvolti. Non si può, pertanto, rischiare che, data la rilevanza che assume il processo, che l'ANVUR non ancora ufficialmente avviato, possa subire rallentamenti o blocchi imprevisti, soprattutto a ridosso della scadenza prevista dal bando per il **30 aprile 2012**.

Per evitare che possano accadere tali spiacevoli inconvenienti l'Ateneo ha deciso di procedere ad una fase di "simulazione" e pre-analisi dei dati, avvalendosi di un programma informatico, realizzato dal CILEA, che nei prossimi giorni sarà messo a disposizione di tutti i docenti e dei Direttori di Dipartimento. Il suddetto software consentirà:

- la scelta più consapevole dei lavori scientifici da parte dei soggetti valutati, che potranno disporre di indici riconosciuti a livello internazionale quale supporto per l'autovalutazione della qualità degli stessi;
- la soluzione dei conflitti da parte dei Dipartimenti con maggiori margini temporali che permetteranno il raggiungimento di accordi tra i componenti della comunità dipartimentale con più consapevolezza e serenità;
- la verifica, a livello d'area, della corretta collocazione disciplinare di ciascuna pubblicazione selezionata al fine di consentirne una giusta valutazione;
- il preventivo monitoraggio da parte dell'Amministrazione centrale del rispetto del potenziale di lavori scientifici che l'Ateneo deve sottomettere a valutazione per evitare possibili penalizzazioni nella determinazione del giudizio finale.

In attesa di fornire con una successiva circolare indicazioni più dettagliate sulle funzionalità e sulle modalità di utilizzo del suddetto programma, che, come è noto, è stato già presentato in data 10 novembre u.s., si ritiene opportuno segnalare, fin da ora, alcune questioni fondamentali che riguardano le pubblicazioni da selezionare per la simulazione, dato che le stesse, essendo estratte dalla banca dati SURplus, nella maggior parte dei casi, sono deficitarie di alcune informazioni di estrema importanza per la valutazione ANVUR:

- **SSD della pubblicazione:** si intende il settore disciplinare collegato ai contenuti scientifici del lavoro. Per la pubblicazione interdisciplinare va, pertanto, individuato quello prevalente, anche mediante preventive consultazioni tra gli autori dello stesso. Si sottolinea l'importanza della scelta corretta del SSD, dato che lo stesso identifica l'area scientifica di appartenenza per la valutazione ANVUR e permette l'assegnazione della pubblicazione ad esperti del settore qualificati. La giusta collocazione disciplinare costituisce, pertanto, una garanzia per l'espressione di giudizi corretti sull'eccellenza di ciascun prodotto scientifico;
- **ISBN per libri e atti di convegno:** il bando impone per tali tipologie di lavori l'obbligo dell'ISBN, pena l'esclusione dalla valutazione. E' necessario, quindi, acquisire per gli stessi preventivamente il corretto ISBN;
- **presenza di almeno un coautore straniero:** si intende il "contributor" che lavora all'estero. L'indicazione di tale collaborazione assume un certo rilievo perché attribuisce un punteggio aggiuntivo nella valutazione qualitativa della pubblicazione.

Si ribadisce che è necessario che lo stesso lavoro non venga selezionato da parte di più autori dell'Ateneo; tale eventualità può essere scongiurata preventivamente mediante apposite



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

consultazioni tra gli interessati, alleggerendo in tal modo la successiva attività dei Dipartimenti diretta a risolvere i conflitti che si presenteranno. A tal proposito, si reitera che **la valutazione riguarda l'Ateneo e i Dipartimenti e non il singolo autore**. Quest'ultimo, pertanto, non subirà alcun pregiudizio se, in relazione alla scala di valori qualitativi dei propri lavori, si vedrà costretto a dovere scartare una pubblicazione di maggiore rilevanza per evitarne la duplicazione. La sua scelta responsabile eviterà, invece, che possa subirne un danno il Dipartimento al quale appartiene e l'Università nella sua interezza.

Si richiama l'attenzione, a tal proposito, sulle penalizzazioni, previste nel bando, nei casi di sottomissione di un lavoro duplicato o di presentazione di un numero di lavori inferiore a quello richiesto a ciascun docente/ricercatore, che determineranno l'assegnazione di un punteggio negativo.

Occorre, quindi, effettuare le scelte con la massima responsabilità, tenendo presente che **l'eventuale danno arrecato all'Ateneo**, derivante dal verificarsi di tali ipotesi, **sarà direttamente imputato al Dipartimento di appartenenza, che subirà dei tagli della quota di FFO nelle future assegnazioni**.

Si sottolinea l'importanza della corretta e completa partecipazione di tutti i soggetti coinvolti alle procedure di simulazione adottate dall'Ateneo, in quanto le stesse consentiranno di pervenire preventivamente alla individuazione, all'interno dell'Istituzione, del numero definitivo di pubblicazioni, ritenute qualitativamente migliori, permettendo successivamente al singolo autore di selezionare, mediante la procedura ufficiale CINECA-ANVUR, esclusivamente il numero di prodotti di ricerca richiesto dal bando e, solo per questi, di procedere al prescritto caricamento del lavoro in formato pdf. L'Ateneo, di conseguenza, sarà messo nella condizione di potere svolgere rapidamente le successive fasi di trasmissione degli stessi all'ANVUR.

Si rende noto, infine, che l'attività di coordinamento di tutti gli adempimenti previsti dal bando VQR 2004/2010 sarà svolta dal Settore Ricerca Istituzionale - Area Ricerca e Sviluppo.

Ulteriori chiarimenti e approfondimenti sulle procedure potranno, pertanto, essere richiesti alla Dott.ssa Marisa Donzelli (uffricer@unipa.it) e alla Dott.ssa Valeria La Bella (valeria.labella@unipa.it).

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Valenti

Il Rettore
Prof. Roberto Lagalla